

Parma

A gennaio Paganini, grandi ospiti accanto ai ragazzi

«Il Salone del libro di Torino sbarca a Parma per i giovani»

Il sindaco Guerra parla di «Mi prendo il mondo»

«Più del cinquanta per cento delle persone che affollano il Salone del Libro di Torino ha meno di trentacinque anni. I giovani amano la lettura e la cultura».

E' con queste parole piene di convinzione che il sindaco Michele Guerra puntella il senso fortemente propositivo di un'iniziativa di respiro nazionale (ed europeo, come vedremo) che in gennaio porterà a Parma la rassegna «Mi prendo il mondo» in dialogo con le nuove generazioni su formazione, crescita, lavoro», evento che fa parte della grande manifestazione editoriale che si tiene in maggio sotto la Mole, e che ieri è stato presentato a Milano a Palazzo Reale. «Sarà un focus sui giovani - prosegue Guerra -, con appuntamenti in programma al Centro congressi Paganini

e in altri spazi cittadini da giovedì 25 a domenica 28 gennaio. I giovani saranno protagonisti perché loro stessi gestiranno le quattro giornate, saranno i registi della rassegna, proponendo i temi da affrontare assieme a grandi ospiti del mondo intellettuale provenienti da tutta Italia».

L'iniziativa «Mi prendo il mondo» è stata ideata dal Salone Internazionale del Libro di Torino «insieme con un gruppo di cinquanta giovani di Parma e della provincia di età compresa tra i quattordici e i ventidue anni riuniti nella «Direzione futura», in collaborazione con la città di Parma e con il sostegno di Fondazione Cariparma e i partner Chiesi Farmaceutici e Iren» prosegue il sindaco, sottolineando che «l'obiettivo è avere una base

fissa nella nostra città per il Salone del Libro di Torino, con l'appuntamento che si ripeterà ogni anno».

«Mi prendo il mondo» è un evento finalizzato a stimolare idee e dare impulso alla vitalità intellettuale dei ragazzi di oggi allo scopo di facilitarli nel percorso esistenziale verso gli interessi e le mete che più sentono propri, in un mondo che sta vivendo impressionanti cambiamenti culturali e di approccio al lavoro.

Tra gli ospiti: l'esperta di orientamento e lavoro under 35 Fabiana Andreani, il viaggiatore e autore del canale YouTube @HumanSafari Nicolò Balini, il medico e salutista Franco Berrino, lo scrittore Jonathan Bazzi, la giornalista e scrittrice Annalisa Camilli, lo sciatore nautico paralimpico Daniele



Comune
Il sindaco Michele Guerra e l'assessore alle Politiche giovanili Beatrice Aimi. In alto, i ragazzi di «Mi prendo il mondo».

Cassoli, il vicedirettore de il Post Francesco Costa, lo scrittore Alessandro D'Avenia, la filosofa Maura Ganciano, l'imprenditore e blogger Raffaele Gaito, la nuotatrice paralimpica Giulia Ghirelli, la fondatrice di Will_ita Imen Jane, lo scrittore e chimico Marco Malvaldi, il fondatore di Yoox Federico Marchetti, l'illustratore e creatore di Rat-man Leo Ortolani, il filosofo della biologia ed evoluzionista Telmo Pievani, il professore di Fisica con un milione di follower su Instagram Vincenzo Schettini, la filosofa Giorgia Serughetti, la manager Virginia Stagni, la scrittrice e coautrice del podcast Sailor Chiara Tagliaferri, la scrittrice e giornalista Benedetta Tobagi, la scrittrice e matematica Chiara Valerio.

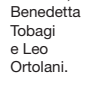
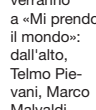
«Mi prendo il mondo» -

conclude il sindaco - si inserisce nel percorso di candidatura, unica in Italia, della Città di Parma a European Youth Capital 2027 e in un contesto territoriale caratterizzato dalla presenza di Università e Istituti di formazione di alto livello, da un tessuto economico e imprenditoriale innovativo, capace di favorire opportunità di crescita per i giovani».

L'assessore alle Politiche giovanili Beatrice Aimi mette in particolare luce il grande valore delle letture per la formazione dei giovani: «Il Salone del libro a Parma rappresenta un'importante opportunità per i ragazzi: i libri aprono al futuro ed è anche per questo che dobbiamo avvicinare sempre più i giovani alla cultura».

Emilio Zucchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ospiti
Quattro tra i molti intellettuali che interverranno a «Mi prendo il mondo»:

dall'alto, Telmo Pievani, Marco Malvaldi, Benedetta Tobagi e Leo Ortolani.

Ospedale dei bambini Raccolti 3mila euro per Insieme per te e altri 3mila per Noi per loro

Panettoni e biscotti per i piccoli degenti

I panificatori dell'Ascom consegnano la somma all'Oncoematologia pediatrica

Non è Natale senza panettone, i buongustai della tavola lo sanno bene. Grazie al dolce pensiero del gruppo provinciale panificatori di Ascom anche i pazienti dell'Ospedale dei bambini, realizzato grazie a Barilla, potranno festeggiare delle feste più serene, con la consueta distribuzione di panettoni artigianali e biscotti per i pazienti ricoverati nei reparti di oncoematologia pediatrica e medica.

«La cosa più bella è che questo evento sia ormai una piacevole tradizione per il nostro reparto - ha raccontato Patrizia Bertolini, direttrice dell'oncoematologia pediatrica dell'Azienda



Ospedaliero-Universitaria durante l'incontro avvenuto nell'atrio dell'ospedale al quale hanno partecipato tutti i protagonisti del progetto -. Le sfizio di man-

giare sono sempre tante, buonissime e pronte a fare felici i nostri bambini. Un pensiero davvero speciale». Ma le sorprese non finiscono qui, dato che l'iniziativa è

stata anche una preziosa occasione per consegnare i fondi raccolti dal gruppo panificatori durante la piazzetta solidale di Piazza Garibaldi e il novembre pork di Sis-

sa. «Il contributo andrà al progetto che noi identifichiamo come «insieme con te» - ha spiegato Marcello Tiseo, direttore dell'oncologia medica -. Si tratta del nuovo centro oncologico, che sarà un vero fiore all'occhiello. L'edificio è praticamente pronto, ma si deve progressivamente riempire con gli arredi, le tecnologie e tutta la parte strutturale». Protagonista della mattinata, con la presenza della presidente Nella Capretti, anche l'associazione Noi per loro, una storica realtà, da ormai tanti anni vicina ai reparti di oncologia del Maggiore. Tremila euro raccolti finanzieranno il progetto In-

sieme con te, e altri tremila andranno a supporto proprio di Noi per loro. Cifre importanti, che certamente saranno di grande aiuto. «Da sempre Ascom panificatori mette in campo una grande professionalità - ha evidenziato la Capretti -. Queste persone non si dimenticano mai di noi, con le importanti somme di denaro che riescono a mettere insieme e donarci e portando allegria con i loro dolciumi a tante persone che ne hanno bisogno». «Grazie a tutti i colleghi che hanno svolto un lavoro fantastico - ha infine concluso Massimo Fornasari, presidente gruppo provinciale panificatori Ascom -. Da oltre vent'anni siamo presenti e attivi per aiutare i pazienti e gli operatori dell'ospedale. Siamo orgogliosi e non smetteremo di dare il nostro supporto».

Pietro Ferrari

Euro Torri Dolciumi artigianali, vendita benefica grazie a un gruppo di cooperative

«Temporary shop», golosità solidali

Vasetti di marmellata, panettoni, tarallucci, biscotti, birre artigianali. Sono solo alcuni dei prodotti che, a partire da ieri, sarà possibile acquistare al «Temporary shop - Fai gli auguri con stile», allestito di fronte all'Euro Torri. Ma di cosa si tratta? Il «Temporary shop» è un mercato composto da una rete di cooperative sociali che lavorano a progetti e attività coinvolgendo persone in situazioni di fragilità. «È un momento importante - ha sottolineato Fabio Faccini, presidente del Consor-

Generosità
Il mercatino allestito davanti al Centro Torri.



zio Solidarietà sociale, - perché favorisce la coesione e la capacità di iniziativa di tante cooperative che aiutano le persone più fragili a partecipare al mondo del lavoro».

«È nel nostro dna aiutare le realtà del territorio che aiutano le persone svantaggiate» ha detto, poi, Chiara Nottini, responsabile del distretto di Parma della Banca di Credito cooperativo Cassa Padana, che ha dato un contributo per la realizzazione dell'iniziativa. Dopo gli interventi di Ettore Brianti, asses-

sore al Welfare del Comune di Parma, e di Carlo Ferrari, membro del Cda di Euro Torri, ha preso parola Andrea Benecchi, direttore del centro commerciale. «È il secondo anno che accogliamo il Consorzio delle cooperative e fa sempre piacere perché è una realtà locale che si pone obiettivi sociali profondi». Le cooperative coinvolte sono Articioc birrifico, Avalon onlus, Betania (che esporta in vendita il suo libro «Parole con radici»), Firenze Ets, Cigno verde, Di mano in mano, Il Giardino, La Bula, Si Può fare, Molinetto e Spazio Akela. Il mercatino rimarrà fino al 23 dicembre.

Andrea Grassi